

SCHEMA TECNICA RECUPERO

RIFERIMENTI NORMATIVI:	<ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. • Direttiva 2008/98/CE • Regolamento n. 1357/2014/UE 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento n. 997/2017/UE Decisione n. 2000/532/CE • Decisione n. 2014/955/UE Rettificata • P.D. n. 2014/2948 del 23/06/2014
RIFERIMENTI AUTORIZZATIVI:	<ul style="list-style-type: none"> • P.D. n. 2012/6095 del 11/10/2012 	

1	PRODUTTORE/DETENTORE DEL RIFIUTO
Ragione sociale e sede legale:	
P.IVA:	Codice fiscale:
Luogo di produzione/detenzione del rifiuto (se diverso da sede legale):	

2	INTERMEDIARIO
Ragione sociale e sede legale:	
P.IVA:	Codice fiscale:
Indirizzo PEC:	
Persona di riferimento:	
N° di telefono:	Indirizzo e.mail:
<input type="checkbox"/> INTERMEDIAZIONE SENZA DETENZIONE: Iscrizione Albo Gestori Ambientali Cat. 8 : N. Del Scadenza	<input type="checkbox"/> INTERMEDIAZIONE CON DETENZIONE: Iscrizione Albo Gestori Ambientali Cat. 8 : N. Del Scadenza

SCHEMA TECNICA RECUPERO

3	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO
<p>Codice del rifiuto – C.E.R. (Decisione n° 2000/532/CE e s.m.i):</p> <p>Denominazione attribuita al rifiuto:</p> <p>.....</p>	
3.1 MODALITÀ DI RECUPERO	
<p><input type="checkbox"/> CER 170504 – 191302 – 191205 – 191209 – 191212 – 191304 – 190814: RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO IDONEO AD ESSERE DESTINATO ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO SECONDO QUANTO AUTORIZZATO E PRESCRITTO DALL’A.I.A. DELLA PROVINCIA DI SAVONA N°2012/6095 DEL 11/10/2012 E S.M.I. – ATTIVITÀ DI RECUPERO R5 – R13/R5</p> <p><input type="checkbox"/> CER 120105 – 191204: RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO IDONEO AD ESSERE DESTINATO, SENZA CARATTERIZZAZIONE ANALITICA, ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO SECONDO QUANTO AUTORIZZATO E PRESCRITTO DALL’A.I.A. DELLA PROVINCIA DI SAVONA N°2012/6095 DEL 11/10/2012 E S.M.I.– ATTIVITÀ DI RECUPERO R5 – R13/R5</p>	
3.2 GESTIONE DEL RIFIUTO	
<p><input type="checkbox"/> GESTIONE CONTINUATIVA il rifiuto è prodotto regolarmente nello stesso impianto, nel corso di un processo ben noto, del quale si conoscono le materie coinvolte e del quale il produttore fornisce tutte le informazioni necessarie ed informa il Gestore quando intervengono cambiamenti nel processo (in particolare modifiche dei materiali impiegati)</p> <p><input type="checkbox"/> GESTIONE PER LOTTI la presente scheda si riferisce esclusivamente al lotto così identificato:</p>	
3.3 QUANTITÀ PREVISTA	
<p>Produzione annua prevista (ton/a):</p> <p>Quantità annua di conferimento prevista (ton/a):</p> <p>Periodo previsto per il conferimento:</p>	
3.3 ATTIVITÀ DA CUI SI ORIGINA IL RIFIUTO	
<p><input type="checkbox"/> Rifiuto ricevuto dal produttore/detentore in R13 e inviato a recupero</p> <p><input type="checkbox"/> Rifiuto ricevuto dal produttore/detentore e inviato a recupero dopo trattamento</p> <p><input type="checkbox"/> Rifiuto proveniente direttamente da cantiere/impianto</p> <p><input type="checkbox"/> Altra provenienza</p>	

SCHEDA TECNICA RECUPERO

4	DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO DI ORIGINE DEL RIFIUTO
4.1	RIFIUTO PROVENIENTE DA BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA
<p>Rif. Piano di Bonifica/Messa in sicurezza:</p> <p>.....</p> <p>Rif. documentazione autorizzativa della bonifica/Messa in sicurezza:</p> <p>.....</p> <p>Sostanze inquinanti identificate in fase preliminare/di progetto:</p> <p>.....</p> <p>Provenienza del rifiuto (inserire le informazioni relative alla bonifica/messa in sicurezza, alla provenienza del rifiuto, sulla base di quanto previsto dal piano di gestione rifiuti, ad eventuali trattamenti subiti dal rifiuto prima di essere conferito a recupero in Filippa):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
4.2	RIFIUTO PROVENIENTE DA SCAVO
<p>Rif. Piano gestione terre:</p> <p>.....</p> <p>Rif. documentazione autorizzativa dello scavo:</p> <p>.....</p> <p>Sostanze inquinanti potenzialmente presenti:</p> <p>.....</p> <p>Provenienza del rifiuto (inserire le informazioni relative all'attività di scavo, alle condizioni preesistenti nell'area da scavare, ad eventuali trattamenti subiti dal rifiuto prima di essere conferito a recupero in Filippa):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SCHEMA TECNICA RECUPERO

4.3 RIFIUTO PROVENIENTE DA IMPIANTO	
<p>Fonte e processo produttivo di origine del rifiuto (inserire una descrizione dettagliata del processo produttivo e ove necessario della fase di esso da cui si genera il rifiuto, comprensiva della descrizione e delle caratteristiche delle materie prime e dei prodotti utilizzati nel processo produttivo; per gli impianti di stoccaggio inserire anche le informazioni relative al produttore iniziale del rifiuto):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Autorizzazione Impianto (per impianti gestione rifiuti/trattamento reflui):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Data scadenza autorizzazione:</p> <p>.....</p>

5 CARATTERISTICHE FISICHE DEL RIFIUTO			
Morfologia/Pezzzatura:	Colore	Stato fisico:	Odore:
.....
.....

6 CARATTERISTICHE CHIMICHE DEL RIFIUTO				
(da compilare per i codici EER 170504 – 191302 – 191205 – 191209 – 191212 – 191304 – 190814)				
Il rifiuto è stato classificato NON pericoloso ai sensi del Reg. UE 1357.....?			SI	NO
6.1 IL RIFIUTO PRESENTA UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.LGS. N. 36/2003 E S.M.I. ?				
Il rifiuto contiene rifiuti allo stato liquido?			SI	NO
Il rifiuto è classificato come esplosivo (HP1), comburente (HP2) e infiammabile (HP3), ai sensi dell'allegato I – Parte IV del DLgs. 152/06 e s.m.i.?			SI	NO
Il rifiuto contiene una o più sostanze corrosive classificate come R35 in concentrazione totale maggiore o uguale del 1%?			SI	NO
Il rifiuto contiene una o più sostanze corrosive classificate come R34 in concentrazione totale maggiore del 5%?			SI	NO
Il rifiuto contiene rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo – categoria di rischio HP9 ai sensi dell'allegato I - Parte IV del DLgs. 152/06 e s.m.i. e ai sensi del Decreto Ministro dell'ambiente 26 giugno 2000 n° 219 ?			SI	NO
Il rifiuto contiene rifiuti che rientrano nella categoria n.14 dell'allegato G1 - Parte IV del DLgs. 152/06 e s.m.i.?			SI	NO
Il rifiuto contiene rifiuti della produzione di principi attivi per biocidi, come definiti ai sensi del D.Lgs. n° 174/00, e/o per prodotti fitosanitari come definiti dal D.Lgs. n° 194/95 ?			SI	NO

SCHEMA TECNICA RECUPERO

Il rifiuto contiene materiale specifico a rischio di cui al decreto del Ministro della Sanità in data 29 settembre 2000 e s.m.i. e/o materiali ad alto rischio disciplinati dal D.Lgs. n° 508/92, comprese le proteine animali e i grassi fusi da essi derivati ?	SI	NO	
Il rifiuto contiene o è contaminato, secondo quanto previsto dal D.M. 27.09.10 da PCB come definiti dal D.Lgs. n° 209/1999 in quantità superiori a 50 mg/kg?	SI	NO	
Il rifiuto contiene o è contaminato da diossine o furani calcolati secondo i fattori di equivalenza di cui al D.M. 27.09.10 in concentrazione superiore a 10 ppb?	SI	NO	
Il rifiuto contiene fluidi refrigeranti costituiti da CFC e HCFC, o rifiuti contaminati da CFC e HCFC in quantità superiore al 0,5 % in peso riferito al materiale di supporto ?	SI	NO	
Il rifiuto contiene sostanze chimiche non identificate o nuove provenienti da attività di ricerca, sviluppo o di insegnamento, i cui effetti sull'uomo e sull'ambiente non siano noti ?	SI	NO	
Il rifiuto contiene pneumatici interi, esclusi quelli per biciclette e quelli con diametro esterno superiore a 1400 mm ?	SI	NO	
6.2 IL RIFIUTO PRESENTA UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.M. 27/09/2010 E S.M.I. ?			
Il rifiuto ha una concentrazione di sostanza secca inferiore al 25 %?	SI	NO	
Il rifiuto contiene o è contaminato da PCB come definiti dal D.Lgs. n° 209/1999 in quantità superiori a 10 mg/kg?	SI	NO	
Il rifiuto contiene o è contaminato da diossine o furani calcolati secondo i fattori di equivalenza di cui alla tab. 4 del D.M. 27.09.10 e s.m.i. in concentrazione superiore a 0,002 mg/kg ?	SI	NO	
Il rifiuto contiene inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) n. 850/2004 e s.m.i., non individuati ai punti precedenti, in concentrazioni superiori ai limiti di cui all'Allegato IV del suddetto regolamento?	SI	NO	
Il rifiuto, sottoposto a test ai sensi del DM 27/09/10 e s.m.i. presenta un eluato con valori superiori alle concentrazioni fissate dall'AIA de La Filippa?	SI	NO	
6.3 IL RIFIUTO PRESENTA UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI CUI AL REG. 1357/2014/UE?			
Il rifiuto contiene sostanze esplosive classificate con le caratteristiche di pericolo H200, H201, H202, H203, H204, H240, H241?	SI	NO	
Il rifiuto contiene sostanze comburenti classificate con le caratteristiche di pericolo H270, H271, H272?	SI	NO	
Il rifiuto contiene sostanze infiammabili classificate con le caratteristiche di pericolo H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228, H242, H250, H251, H252, H260, H261?	SI	NO	
Il rifiuto contiene sostanze che a contatto con acqua o acido liberano gas a tossicità acuta (EUH029, EUH032)?	SI	NO	
Il rifiuto contiene sostanze che presentano pericolo di esplosione di massa in caso di incendio, di esplosione allo stato secco, di esplosione per riscaldamento in ambienti confinati, di formazione di perossidi esplosivi?	SI	NO	
Il rifiuto contiene sostanze lesive per lo strato di ozono classificate con le caratteristiche di pericolo H420?	SI	NO	

SCHEMA TECNICA RECUPERO

7	Conformità all'A.I.A. 2012/6095 del 11/10/2012 s.m.i.			
CODICE EER 170504 – 191302 – 191205 – 191209 – 191212 – 191304 – 190814:				
Il rifiuto è costituito prevalentemente da materiale inorganico e inerte (ciottoli, ghiaia, sabbia, limo, argilla, ecc.) con una percentuale minoritaria (inferiore al 20 %) di metalli, plastica, legno, gomma, ecc?	SI		NO	
Il rifiuto ha un eluato conforme ai limiti di ammissibilità per essere destinato alle operazioni di recupero secondo quanto autorizzato e prescritto dall'A.I.A. della Provincia di Savona n°2012/6095 del 11/10/2012 e s.m.i.?	SI		NO	
CODICE EER 120105 - 191204:				
Il rifiuto è costituito prevalentemente da gomma e plastica con una percentuale minoritaria (inferiore al 10 %) di metalli, vetro, inerti, ecc ?	SI		NO	
Il rifiuto ha un coefficiente di permeabilità $K > 10^{-2}$ cm/s	SI		NO	

8	INFORMAZIONI SULLA CARATTERIZZAZIONE ANALITICA			
Le analisi di riferimento sono allegate alla presente: (inserire dati di riferimento dei certificati analitico) - N.B. Ai fini della compilazione della presente scheda sono ritenute valide solo analisi effettuate in data non anteriore a 12 mesi rispetto alla data di compilazione della presente				
8.1 ANALISI MERCEOLOGICA (OBBLIGATORIA PER TUTTI I CODICI EER A RECUPERO)				
Laboratorio:	Numero di certificato:	Data emissione:		
8.2 ANALISI GEOTECNICA (OBBLIGATORIA PER I CODICI EER 120105 - 191204)				
Laboratorio:	Numero di certificato:	Data emissione:		
8.3 ANALISI CHIMICA (TAL QUALE + ELUATO) (OBBLIGATORIA PER I CODICI EER 170504 – 191302 – 191205 – 191209 – 191212 – 191304 – 190814)				
Laboratorio:	Numero di certificato:	Data emissione:		
Il campionamento e le determinazioni analitiche attestanti le caratteristiche del rifiuto sono state eseguite da personale esperto e da un laboratorio, dotato di comprovata esperienza e di un adeguato ed efficace sistema di garanzia della qualità?	SI		NO	
Le metodologie di campionamento ed analisi utilizzate per la valutazione dell'ammissibilità in discarica sono conformi all'Allegato 3 al D.M. 27.09.10 e, ove necessario, ha utilizzato metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale?	SI		NO	

SCHEDA TECNICA RECUPERO

9

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto nella sua qualità di legale rappresentante della ditta
..... con riferimento alla
presente scheda tecnica del rifiuto, assumendosi la relativa responsabilità,

DICHIARA

- 1 - di assumersi ogni responsabilità per tutte le informazioni contenute nella presente scheda;
- 2 - che quanto riportato nella presente scheda descrittiva di caratterizzazione di base contiene si riferisce al rifiuto che sarà oggetto del conferimento presso la discarica La Filippa;
- 3 - che quanto riportato nel certificato analitico allegato alla presente scheda descrittiva di caratterizzazione di base si riferisce al rifiuto che sarà oggetto del conferimento presso la discarica La Filippa;
- 4 - che il rifiuto oggetto della presente scheda è ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. e del D.M. 27/09/2010 e s.m.i. e nel rispetto dei criteri di ammissibilità prescritti dall'AIA di La Filippa;
- 5 - di aver accertato se sia possibile riciclare o recuperare i rifiuti oggetto della presente scheda;
- 6 - che eventuali variazioni del ciclo produttivo, tali da influire sulle caratteristiche del rifiuto in oggetto, verranno compiutamente segnalate e che in tal caso verrà predisposta una nuova caratterizzazione di base del rifiuto;
- 7 - che ai fini della classificazione del rifiuto e dell'identificazione del rifiuto nell'elenco C.E.R. di cui alla Decisione 2000/532/CE e s.m.i., sono stati adottati i criteri e le procedure previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e delle norme europee vigenti (Decisione 2000/532/CE e s.m.i. – Regolamento UE n. 1357/2014)

In virtù di quanto sopra dichiarato e avendo preso visione delle prescrizioni autorizzative vigenti per il sito La Filippa

CERTIFICA

che il rifiuto oggetto della presente caratterizzazione è conforme ai criteri di ammissibilità e alle prescrizioni autorizzative della discarica La Filippa, sita in Loc. La Filippa – Cairo Montenotte (SV)

Data:

Timbro e firma: